

COMUNE DI LIZZANO IN BELVEDERE

(Provincia di Bologna)

COPIA

N. 13

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza in seconda convocazione

- Seduta pubblica -

OGGETTO: EMERGENZE ABITATIVE: REGOLAMENTO DI GESTIONE DELL'APPARTAMENTO SITO IN PIAZZA VITTORIO BETTI N. 4.

L'anno DUEMILADICIANNOVE addì VENTINOVE del mese di MARZO alle ore 18:30 Solita sala delle Adunanze.

Convocata con le formalità prescritte dalla legislazione vigente e dallo Statuto comunale, si è riunito oggi il Consiglio Comunale

All'appello risultano presenti:

1) TORRI ELENA	SI
2) CARPANI FRANCESCA	SI
3) TAMARRI ZENO	SI
4) DABIZZI ILARIA	SI
5) TAGLIOLI MICHAEL	NO
6) CASELLI MARA	NO
7) BARILANI LORENA	SI
8) POZZI MASCIA	NO
9) MIGLIANTI PASQUINO	NO
10) TAGLIOLI PAOLO	NO

Assiste il VICESEGRETARIO COMUNALE, MESSINO' PIETER J., il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, TORRI ELENA - SINDACO, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato posto al n. 12 dell'o.d.g.

**OGGETTO:
EMERGENZE ABITATIVE: REGOLAMENTO DI GESTIONE DELL'APPARTAMENTO
SITO IN PIAZZA VITTORIO BETTI N. 4.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la normativa generale di riferimento:

- Legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- Legge Regionale 2/2003 “Norme per la promozione della cittadinanza e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizio sociale”, in particolare l’art. 5 concernete “Interventi e servizi del sistema locale dei servizi sociali a rete”;

Richiamati altresì:

- la Legge regionale 24/2001 e ss.mm., riguardante la disciplina generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo;

Rilevato che il Comune di Lizzano in Belvedere ha a disposizione un appartamento distribuito su un unico piano, composto da cucina-soggiorno, 2 camere e bagno, comodo ai servizi ed idoneo ad ospitare nuclei familiari con un massimo di 5 componenti;

Dato Atto dell'impossibilità di rispondere alle situazioni di emergenza abitativa attraverso gli alloggi di edilizia residenziale pubblica dal momento che il Comune di Lizzano in Belvedere ha in proprietà pochi appartamenti adibiti ad abitazione e gli stessi sono stati tutti occupati in base alla graduatoria del bando comunale ex L.R. 24/2001;

Ritenuto opportuno adibire l'appartamento ubicato in Lizzano in Belvedere, Piazza V. Betti n. 3, ad alloggio temporaneo per nuclei familiari o singoli in condizioni di svantaggio sociale, correlato di norma al basso reddito e/o a condizioni di marginalità e/o esclusione sociale;

Tenuto Conto che con il "Regolamento di gestione dell'appartamento sito nell'immobile ubicato nel capoluogo, in Piazza V. Betti n. 3" allegato 1 al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale vengono definiti i criteri relativi a:

- requisiti per l'assegnazione;

- modalità d'assegnazione;
- durata dell'assegnazione;
- assegnazioni straordinarie
- casi di decadenza e revoca dell'assegnazione;

Valutato che l'allegato Regolamento è utile strumento di tutela, vigilanza ed assistenza alle famiglie disagiate sia sotto il profilo abitativo che sociale;

Acquisiti, in base all'art. 49, 1° comma, del D. Leg.vo 18.08.2000, n. 267, i pareri come riportati nell'allegato sub lett. A) che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Con votazione favorevole e unanime resa nei modi di legge;

DELIBERA

1. **Di Destinare** l'appartamento ubicato in Lizzano in Belvedere, Piazza V. Betti n. 3 ad alloggio temporaneo per nuclei familiari o singoli in condizioni di svantaggio sociale, correlato di norma al basso reddito e/o a condizioni di marginalità e/o esclusione sociale;
2. **Di Approvare** il "Regolamento di gestione dell'appartamento sito nell'immobile ubicato nel capoluogo, in Piazza V. Betti n. 3" allegato 1 al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, composto da n. 10 articoli;
3. **Di dichiarare**, con separata votazione favorevole e unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, data l'urgenza, ai sensi dell'art. 134, quarto comma del T.U.E.L. n. 267/2000;
4. **Di Pubblicare** il presente regolamento:
 - sul sito internet del Comune;
 - all'Albo Pretorio del Comune, per 15 giorni consecutivi.

**OGGETTO:
EMERGENZE ABITATIVE:
REGOLAMENTO DI GESTIONE
DELL'APPARTAMENTO SITO IN PIAZZA
VITTORIO BETTI N. 4.**

COMUNE DI LIZZANO IN BELVEDERE

Provincia di Bologna

**REGOLAMENTO DI GESTIONE DELL'APPARTAMENTO
SITO IN LIZZANO IN BELVEDERE**

PIAZZA V. BETTI N. 3

**ART. 1
OGGETTO**

1. Il presente Regolamento disciplina la gestione dell'appartamento sito nell'immobile ubicato a Lizzano in Belvedere, Piazza V. Betti n. 3.
2. L'appartamento è distribuito su un unico piano ed è composto da cucina-soggiorno, 2 camere e 1 bagno.

**ART. 2
FINALITA'**

1. La finalità del servizio è quella di offrire un alloggio idoneo, integrato nel contesto sociale di appartenenza e comodo ai servizi a nuclei familiari o singoli, per un massimo di n. 5 persone, in condizioni di svantaggio sociale correlato di norma al basso reddito e/o a condizioni di marginalità e/o esclusione sociale, segnalato dal Servizio Sociale Territoriale – nella figura dell'Assistente Sociale competente sul territorio comunale.
2. Gli appartamenti possono inoltre essere utilizzati per far fronte a situazioni di emergenza abitativa segnalate dal Servizio Sociale Territoriale.

**ART. 3
REQUISITI PER L'ASSEGNAZIONE**

1. Per l'assegnazione dell'appartamento è necessario essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) Cittadinanza italiana;
 - b) Residenza nel Comune di Lizzano in Belvedere da almeno 3 anni;
 - c) Nucleo familiare composto al massimo da 5 persone;
 - d) Non essere titolare di alcun bene immobile idoneo ad essere utilizzato in qualità di abitazione di residenza;
 - e) ISEE del richiedente non superiore al valore di riferimento individuato dalla D.G.R. 894/2016 per l'assegnazione degli alloggi E.R.P. (= 17.154,00).
2. I requisiti anzidetti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

**ART. 4
MODALITA' DI ASSEGNAZIONE**

1. Annualmente il Servizio Sociale Territoriale è invitato a segnalare le esigenze abitative in conformità alle finalità elencate all'Art. 2 del presente Regolamento. In presenza di più segnalazioni, il Comune di Lizzano in Belvedere procede alla formazione di una graduatoria secondo l'ordine dei punteggi attribuiti. Le segnalazioni verranno richieste anticipatamente qualora l'appartamento si rendesse libero prima dello scadere dell'assegnazione oppure nell'abitazione vi fossero posti disponibili e la graduatoria fosse esaurita.
2. La graduatoria dovrà essere approvata dalla Giunta Comunale e successivamente il Responsabile dell'Area competente con proprio atto, provvederà all'assegnazione e al calcolo del relativo contributo per le spese di gestione dell'appartamento.
3. Le condizioni che danno luogo all'attribuzione di punteggio sono le seguenti:
 - a) Abitazione in alloggio idoneo ad essere utilizzato quale residenza, motivata attraverso una breve relazione dell'Assistente Sociale o certificata da parte dell'Autorità competente.....p. 3
 - b) Richiedente che abiti in alloggio che debba essere rilasciato a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto che non sia stato intimato per inadempienza contrattuale, salvo che gli inadempienti siano soggetti assistiti dall'Ente:
entro 12 mesi.....p. 3
oltre 12 mesip. 2

- c) Presenza nel nucleo familiare del richiedente di persona anziana non autosufficiente riconosciuta tale ai sensi dell'art. 17 della L.R. 5/94..... p.3
- d) Presenza nel nucleo familiare del richiedente di persona con età superiore ad anni 75 alla data di presentazione della domandap. 1
- e) Presenza nel nucleo familiare del richiedente di una o più persone disabili. Si considera disabile il cittadino con diminuzione permanente della capacità lavorativa superiore ai 2/3, certificato ai sensi della L. 104/92.....p. 3
- f) Valore ISEE del richiedente non superiore al 50% del limite ISEE previsto per l'accessop. 2

ART. 5 ASSEGNAZIONI STRAORDINARIE

1. In deroga a quanto previsto all'art. 4, l'Amministrazione si riserva di assegnare l'appartamento a persone che debbano abbandonare l'alloggio a seguito di calamità o di imminente pericolo riconosciuto dall'Autorità competente.

2. In tali casi l'utilizzo dell'appartamento può corrispondere ad un periodo massimo pari a 6 mesi, prorogabile di ulteriori 3 mesi.

ART. 6 ASSEGNAZIONE – DURATA

1. L'assegnazione dell'alloggio è temporanea ed ha una durata pari ad anni 1.

2. E' possibile una proroga/rinnovo per un massimo di 6 mesi, salvo non siano intervenute sostanziali variazioni nella situazione socio-economica dell'assegnatario e/o il Servizio Sociale Territoriale non segnali situazioni di particolare urgenza.

ART. 7 DECADENZA E REVOCA DELL'ASSEGNAZIONE

1. L'assegnazione è risolta di diritto a seguito di decesso dell'assegnatario. Possono subentrare nell'assegnazione solo il coniuge o altro familiare di primo grado conviventi.

2. L'assegnazione è revocata per trasferimento dell'assegnatario ad altro domicilio per un periodo superiore a mesi uno, salvo ciò non sia dovuto a motivi di salute, da documentarsi a richiesta dell'Amministrazione. E' revocata, inoltre, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, qualora il concessionario rechi danno all'immobile e/o disturbi costantemente il vivere quotidiano degli abitanti della zona e/o dei conviventi e/o in seguito a mancato pagamento di quanto dovuto a titolo di contributo spese di concessione. In caso di revoca della concessione l'interessato dovrà lasciare libero l'alloggio entro 60 gg. dalla notifica del provvedimento.

3. nell'appartamento non possono trovare alloggio parenti o terzi se non per periodi limitati e per esigenze di carattere straordinario e comunque sempre previo nulla osta dell'Amministrazione.

ART. 8 CAMBIO ALLOGGIO

In caso di cambio alloggio l'interessato è tenuto a farsi carico delle spese relative al trasloco, nonché del ripristino delle condizioni originarie dell'appartamento riconsegnato.

ART.9 CONCORSO NELLA GESTIONE

Il contributo alle spese di gestione corrisponde a:

- 0,00 nel caso in cui l'ISEE dell'assegnatario sia pari a 0;
- $ISEE * (\text{canone concordato}) / 17.154,00$ quando l'ISEE è compreso fra 0,01 e 17.154,00.
- Il canone minimo per ISEE superiore a 0,00 non è comunque inferiore ad € 50,00.

La dichiarazione ISEE verrà richiesta annualmente ed in base a questa sarà nuovamente calcolata la quota personalizzata. In caso di variazione in corso d'anno della situazione economica, l'assegnatario è tenuto ad informare l'Amministrazione che procederà al ricalcolo del contributo con decorrenza dal momento in cui si è verificata la variazione stessa.

Le persone cui sono affidati i locali ad uso abitativo sono responsabili della cura, conservazione e pulizia degli stessi. E' proibito modificare e/o manomettere sia gli impianti che la struttura dell'immobile.

ART. 10 ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente Regolamento dopo l'esecutività della deliberazione di approvazione è pubblicato all'Albo Pretorio per 15 gg. ed entra in vigore il giorno successivo a quello di ultimazione della pubblicazione.

COMUNE DI LIZZANO IN BELVEDERE

PROVINCIA DI BOLOGNA

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale concernente:

EMERGENZE ABITATIVE: REGOLAMENTO DI GESTIONE DELL'APPARTAMENTO SITO IN PIAZZA VITTORIO BETTI N. 4.

Pareri ex art. 49 del T.U. 18 agosto 2000 n. 267:

PARERI IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Visti gli atti relativi al provvedimento;

Esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica, in relazione alle proprie competenze.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

F.to Riccioni Alessandro

Il presente verbale viene firmata a termini di legge.

IL SINDACO
F.to TORRI ELENA

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
F.to MESSINO' PIETER J.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio, ai sensi del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267

ATTESTA

che la presente deliberazione è esecutiva dal giorno 29/03/2019

- essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (3° comma art. 134 del T.U. del D. Lgs. 267/2000).
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (4° comma art. 134 del T.U. del D.Lgs. 267/2000)

Lì 29/03/2019

IL SEGRETARIO
F.to MESSINO' PIETER J.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio on-line per quindici giorni consecutivi dal 11/05/2019 al 26/05/2019 al n. 249, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 267/2000 e della legge 69/2009.

Lì 11/05/2019

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
F.to GATTIANI JACQUELINE